

Stralcio nota Settore Avvocatura prot. n. 28686 del 3.02.2015 (avente ad oggetto "Riscontro a nota del Settore B7 prot. n. 0022912 del 28.01.2015, concernente "Revisione Residui Attivi e Passivi – Anno 2014 – Rif. Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014").

In riferimento (...) alla richiesta di **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014**, si rappresenta quanto segue.

1) Per quanto, innanzitutto, concerne le **attività di "rappresentanza tecnica" in giudizio**, svolte dall'Avvocatura nel rispetto dei termini di rito ed in persona dei preposti avvocati così come designati con apposite delibere dell'Amministrazione (ex art. 34, comma 5, lett. b, dello Statuto Provinciale) in relazione alle specifiche vertenze, si segnala:

- la partecipazione alle **udienze relative a circa n° 357 cause** nei processi pendenti presso i competenti organi giurisdizionali (di cui n. 159 relative a cause patrocinata dall'Avv. Antonio Zecchino, n. 106 dall'Avv. Luigi De Meis e n. 92 dall'Avv. Gaetano D'Ignazio);
- l'avvenuta **costituzione in giudizio in circa n° 113 nuove vertenze** (di cui n. 68 patrocinata dall'Avv. Antonio Zecchino, n. 17 dall'Avv. Luigi De Meis e n. 28 dall'Avv. Gaetano D'Ignazio) instaurate nei confronti dell'Amministrazione.
- la **predisposizione di circa n° 274 scritti difensivi** in nome e per conto dell'Ente (di cui n. 150 scritti difensivi relativi a cause patrocinata dall'Avv. Antonio Zecchino, n. 74 dall'Avv. Luigi De Meis, n. 50 dall'Avv. Gaetano D'Ignazio).

2) Si evidenzia che circa il **96% delle vertenze definite nel corrente anno e patrocinata direttamente dall'Avvocatura (corrispondenti a circa 90 sentenze) hanno avuto esito favorevole per l'Amministrazione.**

In particolare, per quanto attiene alle **vertenze di maggiore rilievo** trattate dal Settore Avvocatura e di recente definitesi, si rinvia alle apposite comunicazioni al riguardo trasmesse ai competenti uffici, evidenziando fra le altre le seguenti decisioni.

Si segnala la sentenza del Tribunale civile di Teramo **n. 46/2014** con cui, in relazione al contratto di appalto per lavori sulla strada provinciale n. 23 A dello Stampallone, sono state respinte tutte le richieste della società SAPIMED Srl per il pagamento della complessiva somma di **euro 843.750,04** a titolo di riserve non accolte.

Si segnala altresì la sentenza **n. 866/2014** con cui il TAR Abruzzo L' Aquila ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Società Mar appalti srl ed avente ad oggetto la richiesta di annullamento dell'aggiudicazione dei lavori di "*adeguamento e sistemazione della S.P. n° 262 con realizzazione di un ponte stradale in prossimità dell'abitato di Campli*", di cui al progetto per l'importo complessivo di **euro 1.500.000,00**, con connessa istanza risarcitoria (anche per equivalente e pari al 10% dell'offerta, oltre al danno emergente ed oneri accessori).

Il Tribunale di Teramo, con sentenza n. 1109/2014, ha rigettato l'opposizione proposta dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. avverso l'ingiunzione fiscale (ex art. 3 R.D. 639/1910) avente ad oggetto la riscossione nei confronti della società concessionaria dell'autostrada A24 dei canoni e delle sanzioni COSAP relativi all'annualità 2007 per euro **euro 225.291,86** (pretesi da questo Ente per l'occupazione dello spazio aereo sovrastante

le strade provinciali quale si determina per effetto dei viadotti autostradali), somma pure corrisposta dalla controparte soccombente a questa Amministrazione,

Si richiama altresì, la sentenza n. 1156/2014 con cui la Corte di Appello di L'Aquila ha respinto l'appello principale proposto dalla società Strada dei parchi S.p.A. avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Teramo n. 170/2012, con la quale veniva riconosciuta la legittimità degli avvisi di accertamento emessi da questo Ente per i canoni Cosap annualità 2007 e 2008 per complessivi **euro 353.288,48** richiesti per l'occupazione con i pontoni autostradali dello spazio aereo sovrastante le strade provinciali.

Si tratta della prima sentenza pronunciata in secondo grado da una Corte d'appello in ordine alla questione della assoggettabilità al canone Cosap di tali peculiari occupazioni e i principi ivi affermati consolidano i presupposti su cui questa Provincia ha già introitato e potrà introitare ingenti risorse a carico delle società concessionarie delle reti stradali, determinando autorevole precedente giurisprudenziale anche ai fini della definizione delle ulteriori e analoghe cause tuttora pendenti in sede di appello).

Nella specie, è appena il caso di rimarcare che, sulla scorta dei principi come sopra da ultimo pure statuiti questa è Provincia sta provvedendo ad introitare, per le occupazioni che in si determinano sulle strade provinciali ad opera della società Autostrade per l'Italia e della società Strada dei parchi, circa **€ 370.000 all'anno** e così potendo al momento conseguire, oltre ai **€ 740.000** già complessivamente richiesti per le annualità 2007 e 2008, circa **€ 1.100.000** per il triennio 2009-2011 e analoga somma per il successivo e ultimo triennio.

Si evidenzia, poi, la sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila n. 152/2014 (pronunciata all'esito della sentenza n. 15384/2009 con cui le Sezioni Unite della Suprema Corte cassavano con rinvio la pregressa sentenza della Corte di Appello n. 595/2007) con cui è venuto meno l'obbligo in capo a questa Provincia di dare esecuzione alle statuizioni della riformata sentenza di primo grado del Tribunale di Chieti n. 122/2004.

Nella specie, sulla scorta di tale sentenza (pronunciata nel definitivo giudizio di rinvio in cui questa Amministrazione è stata difesa, oltre che per il tramite dell'Avvocatura, anche dagli Avv.ti G. Lettieri e P. Zanfagnini), è venuto meno l'obbligo per questa Amministrazione di corrispondere alla Università Statale degli Studi D'Annunzio (a titolo di asseriti contributi ancora dovuti per la Libera Università degli Studi G. D'Annunzio) la somma altrimenti già ivi indicata ("*euro a € 1.134.602,96*" , "*con gli interessi legali dalla domanda al soddisfo*"), pari ad oggi a complessivi **euro 2.421.582,02** (di cui € 1.286.935,06 per interessi, dalla data della domanda al 31/12/2013).

Si richiama, altresì, la sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila n. 1255/2014 con cui è stata rigettata, in sede di opposizione alla stima dell'indennità di esproprio e di occupazione riguardante area interessata dai lavori sulla S.P. n. 259 della Val Vibrata, la richiesta di controparte di complessivi **euro 275.000**.

È tuttora in corso, poi, il pagamento rateale - ad opera della Ruzzo Reti S.p.A. e in favore di questa Provincia - del complessivo importo di **euro 2.267.238,10** e ciò all'esito, come è noto, delle plurime sentenze del Tribunale di Teramo, con cui sono stati definite favorevolmente per la Provincia di Teramo le vertenze instaurate dalla predetta società (avverso le ordinanze ingiunzioni emanate da questa Amministrazione in materia di tutela delle acque), e in accoglimento della istanza di rateizzazione all'uopo avanzata dalla stessa (cfr. deliberazione G. P. n. 71 del 18.2.2013).

Ulteriori plurime decisioni favorevoli per questa Amministrazione risultano pronunciate, come parimenti noto, in analoghe controversie instaurate - sempre in ambito di ordinanze ingiunzioni per sanzioni in materia di tutela delle acque - dalla società ACA S.p.A. e dal suo Presidente, per un ammontare complessivo, a titolo di sanzioni (e spese di soccombenza), richiesto nell'anno 2014 a tale società pari a circa **euro 450.000,00** e al Presidente cit. pari a **euro 639.992,37**.

È tuttora pendente, infine, il giudizio di opposizione proposto dal Ministero dell'Interno avverso il decreto ingiuntivo n. 9929/2013 emesso da Tribunale di Roma nei confronti del ministero medesimo per i cd. residui perenti 1996-2012, per **euro 14.915.519,50**, oltre interessi legali come richiesti (dalla maturazione del diritto al saldo) e spese di giudizio; essendo stato frattanto corrisposto, come è noto, in pendenza di opposizione il predetto importo di euro 14.915.519,50, il giudizio prosegue in ordine alla residua pretesa di questa Amministrazione concernente gli interessi come sopra comunque riconosciuti nel decreto (quantificati dal servizio ragioneria di questa Amministrazione in circa ulteriori **4 milioni di euro**).

3) Per quanto concerne, poi, la propedeutica e connessa **attività stragiudiziale e consultiva**, nell'anno 2014 il Settore Avvocatura ha curato la corrispondenza concernente i compiti allo stesso assegnati, ricevendo complessivamente al Protocollo dell'Ente nel corso dell'anno circa n° **1.317 missive** pervenute tramite posta ordinaria (escludendo dal computo sia le note interne ricevute dagli uffici, sia le e-mail ricevute agli indirizzi di posta elettronica degli uffici, stimabili in diverse migliaia), elaborando ed inoltrando circa n° **2.078 comunicazioni e note di riscontro** debitamente protocollate (escludendo parimenti da tale computo le comunicazioni pure trasmesse mediante posta elettronica).

Il Settore, poi, ha provveduto ad istruire ed archiviare un numero di pratiche quantomeno corrispondente a quelle già trattate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nella specie, lo scrivente Ufficio ha istruito e repertoriato circa **n° 750 fascicoli relativi a richieste di risarcimento danni** per sinistri determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali o comunque relativi ad ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi, nonché circa **n. 228 fascicoli inerenti alle nuove vertenze** giudizialmente instaurate nel corso dell'anno nei confronti dell'Ente (ricomprendendo, oltre ai **113** contenziosi la cui difesa è stata come sopra assunta dai legali dell'Ente all'esito di apposite delibere di incarico difensivo, anche gli atti giudiziari per i quali, in particolare, la difesa dell'Amministrazione è demandata, senza oneri aggiuntivi, ai legali fiduciari delle società assicuratrici con cui l'Ente ha stipulato apposita polizza R.C. terzi, comprensiva della Tutela Giudiziale).

L'Avvocatura Provinciale si è, quindi, prodotta - nei tempi prefissati - nella formulazione di numerosi **pareri**, sia orali che scritti (con apposite note cui si rinvia).

Sono state predisposte nell'annualità 2014 per la successiva approvazione n° **232 proposte di deliberazioni** concernenti la materia del contenzioso (di cui n. 191 sottoposte all'approvazione della Giunta Provinciale e n. 51 del Presidente della Provincia).

Il Settore ha altresì proceduto ad adottare un totale complessivo di n° **65 determinazioni dirigenziali** (concernenti, in particolare, la previa adozione dei criteri per la ripartizione delle somme spettanti ai professionisti esterni, nominati dall'Ente anche nelle precedenti gestioni, in relazione alle somme assegnate nel corso dell'anno dall'Amministrazione e la successiva liquidazione degli importi di che trattasi e riguardanti,

altresì, gli abbonamenti ed acquisto di fonti di consultazione giuridica di cui fruiscono, fra l'altro, anche gli altri settori dell'Ente).

4) In relazione alle indicazioni come sopra esplicitate, si allega, altresì, schema riepilogativo contenente i dati quantitativi delle attività poste in essere dal Settore.

Da tale schema si evince che, in riferimento ai predetti dati quantitativi (e prescindendo da ogni considerazione circa la complessità che connota la maggior parte degli atti elaborati da questo Settore), tenendo conto che le settimane lavorative risultano corrispondenti a n. 48 settimane (escludendo le settimane corrispondenti al mese di agosto), le attività in media compiute dallo scrivente Settore corrispondono a:

per ogni settimana (di n. 5 giorni lavorativi)

- n. **8 udienze per processi pendenti** presso i competenti organi giurisdizionali;
- n. **6 scritti difensivi**;
- n. **2 atti di costituzione in nuove vertenze**;
- n. **5 fascicoli istruiti e repertoriati inerenti a nuove vertenze** giudizialmente instaurate nei confronti dell'Ente (compresi i fascicoli concernenti controversie aventi ad oggetto eventi coperti dalle polizze assicurative).
- n. **5 proposte di deliberazione** in materia di contenzioso;
- n. **16 pratiche istruite e repertorate relative a richieste di risarcimento danni per sinistri** determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali nonché da eventi comunque connessi ai noti e recenti fenomeni meteorologici di peculiare intensità;
- n. **43 comunicazioni** protocollate ed inoltrate (note di riscontro, richiesta relazioni agli uffici, trasmissione richieste risarcimento danni, rapporti, pareri legali, corrispondenza varia, ecc).